

- Archddod - 1^o Ottobre 1793 -

— G O R L A M A G G I O R E —

- Cartella D. 17 - Archivio Capitolare della Pieve di BUSTO ARSIZIO.

- VIII) - Ordinazioni delle Visita Pastorale del prevosto di S. Nazaro Rev. GIO BATTÀ REFOSSI del 17. 07. 1731

- (traduzione libera- la parte iniziale si riferisce a Gorla minore)

* Pro Chiesa Parr.le Santa MARIA ASSUNTA :

- L'apparato di custodia della Ss. Eucaristia sia tenuto nella giusta forma.

- In questo Altare è legata una Messa quotidiana per fondazione del Domino FRANCESCO BERNARDINO CROCE, al cui tito è ordinato GIO BATTÀ MONETA.

- BVI è l'istituzione di doitare ogni anno una povera nubenda dei Massari della Cappellania del luogo di Gorla Maggiore o in difetto di qualche altro massario e ciò per istruimento del notaio Maurizio FINALE rogato il 6 agosto 1630. Quando mancano le nuvent sia liceto che la povera abbia due doti. Madia^{mo} il legato al detto Parroco in modo che debba servire ad ogni evento et obblighi il cappellano a soddisfare al dovuto.

* Altare Sant'ANTONIO :

- Occorrono tre manti per sistemare l'altare.

* Altare BEATA VERGINE MARIA :

- Sia rinnovata la tavola del Vangelo di San Giovanni

- Sia munita di cancello d'ingresso e da una parte è contro i canoni dell'ingresso.

* Altare di Santa MARGARITA :

- Si rinnovano i decreti delle Visitazione de 1704 e 1710. e viene obbligato il detto Parroco ad indulgere pietosamente il Patronato delle detta Cappella di rinnovare quanto è vecchio e di colorare il necessario dei santi misteri, purgando il tutto in modo decente.

* Pro RELIQUIE (Sepolcri) della CHIESA :

Le pietre dei sepolcri non vengano tenuto in modo indecente ed opprimente

* In SACRISTIA :

- Rinnovare un calice ed una patena,

- Una pianeta di seta ed una pianeta negra sia confezionata

- Sia fatta una copertura per le ostie.

- Vi sia la provvista di un Messale nuovo.

- Visti le ragioni e i dati che PIETRO MONETA figlio di Bartolomeo che funge da tesoriere nella parrocchiale è debitore di Lire 27.--

- per la Scuola del ss. Sacramento si ritengono le penalità ed il denaro delle elemosine : Determiniamo siano date al Tesoriere-

* De SACRIS RELIQUIS :

- Esposti al pubblico nella Chiesa varie teche e busti di legno argentato che contengono le Reliquie dei ss. Martiri

1431
2

PONBZIANO, CESARE, PEREGRINO, MUZIO, SALVINO, CIRILLO,
riconosciuti dalla Curia Arcivescovile con istr. pogato da
LUIGI ANTONIO BUSSETTUM della detta curia il 14 giugno 1657.
e che una copia di detto istr. è stata data al Prete TOMMASO
BUZZI - Cancelliere Arcivescovile e nostro Attuario, e che le
reliquie furono donate a detta Chiesa il 9 agosto con altro
strumento.

- UIdem le Reliquie dei SS. Martiri VITALE, VINCENZO,
ARTEMIA, ERMETE, ABBONDIO, FELICIANAE, LEOPARDAE, FAUSTINA,
CANDIDA, LOTERIA, FIORENZO, LUCIO, riconosciuti in due
istr. rogati da R. ANTONIO CERUTI della Curia Arcivesc. il 3
Luglio 1662 con copia autentica del predetto TOMMASO BUZZI.

- Vi è anche una particola (reliquia - LC) del Legno della
Santissima CROCE collocata in una teca d'argento costruita
in modo elegante, dove sono effigiati tre alberi che
sostengono degli Angeli su dei rami un serpente in tronco
circondato, reliquia che fu riconosciuta dal R. Giuseppe
Decio FERRARIO della Curia Arc. il 5 Luglio 1718.

- Nel detto Altare di S. Antonio si espone una teca lignea di
colore nero confezionata con parti d'argento che la ornano
contenente la reliquia dei ss. Martiri TEODORO, MAGNO,
VITTORIA, che fu autenticata con atto dal R. ANTONIO SPINTIUM
dalle Canc. Arc. il 17 novembre 1692.

* Pro Oratorio dei ss. VITALE e VALERIA :

- Si cambi la tela cerata della pietra sacrale.
- Si sistemi l'acqua lustrale nella detta Chiesa.
- Si rinnovi la pianeta di seta multicolore.
- Occorrono seipurificatori
- Si sistemi una serratura al cancello.

* Pro Oratorio di san CARLO :

- La tesa cerata della pietra Sacra sia rinnovata
- La tavola di legno per la Mensa dell'altare sia sistemata.
- Si metta una serratura al cancello
- La borsa corporale cerulea si rinnovi col corporale.
- Si rinnovi la pianeta di lana
- Il messale sia munito su un nuovo.....
- Si cambi il pallio rosso e quello di damasco
- Venga preparato l'acquario ed il suo aspersorio
- In detto Oratorio sia sistemato il messale per la
settimana come disposto dal rev. GASPARA VARADEO e dai
Reverendo PIETRO PAOLO GUSSONI per celebrare la S. messa. si
nomini il Rev. Felice CURIONI ordinato per detto titolo in
modo da celebrare nel tempo prescritto, ne sia obbligato in
settimana a trasferire ad altri sotto pena ad arbitrio dei
superiori.

- Siano sistenate le reliquie di San Carlo in una apposita
custodia d'argento reliquie approvate con autentica del Rev.
GIO BATTA STAMPA Vicario generale il 18 marzo 1730.

- (Nota : segue : Parrocchia di Solbiate Olona,.....LC)

- Personaggi citati :

- REPOSSI Rev. GIO BATTIA - prevosto di s.Nazaro +
Visitatore Apostolico

- CROCE FRANCESCO BERNARDINO - Legato B.V. Immacol.

- MONETA Rev. GIO BATTISTA - Cappellano B.V.M.

1731
3

— FINALE dott. MAURIZIO notaio attolegato Croce del
6 Agosto 1630.

— MONETA PIETRO figlio di Bartolomeo — Tesoriere
della Chiesa

— BUSSETTUM Rev. LUIGI ANTONIO — not.Apost. 14. 06. 1657

— CERUTI Rev. ANTONIO — not.Apost. 03. 07. 1662

— BUZZI Rev. TOMASO — Cancell. Arc. a.1657/1662

— FERRARIO Rev. G.PPE DECIO — Coad.Curia Arc. 3.7.1718

— SPINTIUM Rev. ANTONIO — Canc.Coad. Arc. 17.11.1693

— VARADEO Rev. + GASPARÈ — Fondat. s. Carlo

— GUSSONI Rev. PIETRO PAOLO — Legato san Carlo *****

— CURIONI Rev. FELICE — Cappellano s. CARLO

— STAMPA Rev. GIO BATTA — Vicario Generale 28.3.1730

— Visita effettuata il 17 Luglio 1731 ++++++ ++++++

marctred = 1^o Ottobre 1993 -

B O R L A M A G G I O R E

- Cartella N. 17 - Archivio Capitolo della Pieve di BUSTO ARSIZIO.

- IX) - Ordinazioni della Visita Vicariale del Prevosto di BUSTO ARSIZIO don Pietro BORRONI il 17.08. 1745.

- (Inizia con dati su Rescalda - Poi Gorla - traduzione libera)

* Pro CHIESA Parrocchiale di S. MARIA ASSUNTA :

- In detta Chiesa oltre all'Altare maggiore si sono delle Cappelle Minori, dette di :

- Sant'Antonio

- della Beata Vergine Maria sotto il titolo del s. Rosario

- Santa Margarita

e si vorrebbe che il RR. parroco inducesse alla pietà il Patronato di detta Cappelle per ravvivare i colori dei sacri misteri, e di purgare ciò che vi è di sconveniente.

* Per le reliquie della Chiesa si rende necessario di eliminare ogni indecenza deprimente.

- Oltre alla reliqui annuciata nella Visitazione dell'anno 1731 vi sono altre reliquie ed in particolare :

- La Particola ex Velo della B.V.Maria in teca d'argento e omologata con istr. del Rev. Giuseppe Decio FERRARIO Canc. Arc. B dicembre 1733.

- Sacra particola ex palio di San Giuseppe sposo di Maria Vergine immessa in vasca d'oricalco in forma ovale con estratto d'autentica sottoscritto dal Rev. Gio Battista CAMPAGNOLI Vic. Generale in data 20 febbraio 1739.

- Particula ex ossibus S. LAZZARO Vescovo Masiliensis entro una teca canonica cristallina riconosciuta con sottoscrizione del Rev. Gio Battista STAMPA una volta Canc. Arc, e poi Vicario Generale datata 27 gennaio 1735.

- Particula a ceneri del Corpo Santo di San CARLO BORROMEOP - Arc. di Milano inserita in una teca cristallina con più angoli in forma elaborata lunga, con l'autentica del Rev. Gio Battista STAMPA una volta Vicario generale in data 20 settembre 1734.

- Sacra particola con le ossa dei Santi SENATORE, che fu Arc. della Chiesa Milanese inserita in una teca cristallina con più angoli in forma lunga e con l'autentica delk soprascritto Cancelliere Arcivescovile, datata 30.11.1734

- Particola delkla ossa di San LIBORIO vescovo in una teca identica ecc. ecc. con autentica del detto Cancelliere datata 27 gennaio 1735.

- Fatti i calcoli al Rev. Parroco SANGALLI relativi alla Cassa dei Defunti egli è in debito di Lire 12.15.06

- Ad anno 1743 in presenza delle ragioni si eccepili che il sig. GIOVANNI GALLI - Priore della Confraternita del ss. Sacramento era debitore di Lire 50.10. --

- In detta parrocchia vi è un beneficio di patronato della famiglia MOCCHETTI con un onere della messa quotidiana e con una dote di Lire 72. -- ogni singolo anno a favore delle povere nubende.

- Oltre a ciò la Chiesa Parrocchiale ha un'Oratorio campestre sotto il titolo dei ss. Vitale e Valeria non troppo distante dalla Chiesa, oratorio che ha bisogno di acqua lustrale e che sia munito di un cancello con sua serratura.

1745
2

- Altra Chiesa detta di San CARLO in cui convengono i Confratelli per i canti divini.
- Et circa cinque anni fa fu costruita giusta la designazione della Curia Arcivescovile una Chiesa dedicata a San GIUSEPPE et detta del Lazzaretto, in cui è eretta una Confraternita dei Morti, e dove si adunano per le Orazioni le due Confraternite, quella del SS. Sacramento che ha un abito di colore rosso, e l'altra Confraternita che ha i suoi documenti che testificano la facoltà concessa con suo abito particolare.
- Fatti i calcoli GIOVANNI ANTONIO PEDRETTI - Amministratore della Chiesa di s. Giuseppe è debitore di Lire 42. 01.03
- CARLO GIOVANNI GALLO - Tesoriere dell'Oratorio di San Carlo è debitore verso la Chiesa di Lire 227.10.06.
- PIETRO MONETA Tesoriere della Confraternita di san Carlo deve per il corso dell'anno 1743 la somma di I.16.00
- Risiede in questa Parrocchia il Prete Parroco don GIUSEPPE SANGALLI di anni 42 provvisto del Beneficio parrocchiale da Benedetto XIV - Sommo Pontefice nell'anno 1743. Sede Arcivescovile vacante.
- I Redditi della Parrocchia sono mediocri.
- Rev. Prete CRISTOFORO GALLO in età di anni 30 ordinato a tutolo vitalizio nell'Oratorio di san CARLO con obbligo di due S.Messe in ogni singola settimana a cui supplisce il patrimonio.
- Rev. CARLO GIOVANNI GALLO - di anni 45 a titolo Vitalizio nella Chiesa di S. Maria Venerdì di Milano
- Rev. GIUSEPPE CARLO CAPRIOLI di anni 42 ordinato a titolo Vitalizio nella Chiesa Parr. le di Gorla Maggiore ad RATAM frutti del Patrimonio.
- Rev. GEROLAMO CURIONE di anni 50 che è beneficiario collatizio nella Chiesa di san CARLO con onere di S.Messe cinque in ogni singola settimana con beneficio collativo che è di Patronato del Sig. Prevosto del SS. SEPOLCRO di Milano et di Buon Gesù Arsizio.
- Chierici che risiedono sono :
 - a) - GIO BATTISTA GALLO d'anni 24 iniziato quattro ordini minori - stidi casi di coscienza.
 - b) - GIUSEPPE GALLI di anni 20 iniziato prima tonsura studi umanistico nel Collegio di Gorla Minore.
 - c) CARLO AURELIO MONETA di anni 22 alla prima tonsura, che studia grammatica.

* Personaggi citati :

- BORRONI Rev. PIETRO - Prevosto di Busto A. Vis.Vic.
- FERRARIO Rev. GIUSEPPE DECIO - Canc.Arc. 08.08.1733
- CAMPAGNOLI Rev. GIO BATTÀ -- Idem - 20.02.1739
- STAMPA Rev. GIO BATTÀ -- Vic. Generale 27.01.1735
- GALLO GIOVANNI -- Priore Confraternita
- MOCCHETTI Famiglia -- Patronato legato Nubende
- PEDRETTI GIO ANTONIO - Amm.Chiesa San Giuseppe
- GALLO CARLO GIOVANNI - Confr. San Carlo
- SANGALLO Rev. GIUSEPPE -- Parroco di Gorla Maggiore di anni 42. provvisto da Papa benedetto XIV.
- GALLO Rev. CRISTOFORO - Capp. San Carlo - d'anni 30
- GALLO Rev. CARLO GIO. - Capp.Chiesa s. Maria Venerdì di Milano d'anni 45

— CAPRIOLI Rev. GIUSEPPE CARLO — Capp. Chiesa Parrocchiale
d'anni 42.
— CURIONE Rev. GEROLAMO — Capp. in San Carlo
d'anni 50
— Prevosto del SANTO SEPOLCRO di Milano.
— Prevosto del la Pieve di BUSTO ARSIZIO
— GALLO Ch. GIO BATTA d'anni 24 — Chierico
— GALLO Ch. GIUSEPPE d'anni 20 — Chierico
— MONETA Ch. CARLO AURELIO d'anni 22 — Chierico.

— Visita effettuata il 17 agosto 1745 +++++++

1745
3